

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO UNIONE COMUNALE IMOLESE

CITTADINI,

Il programma per le Elezioni Amministrative del 27 maggio 1951, da noi pubblicato sul giornale "LA LOTTA" del 28 aprile 1951, è chiaro, preciso, onesto. Esso si può riassumere nelle seguenti fondamentali richieste, con le quali siamo fiduciosi di interpretare la volontà e i bisogni della grande maggioranza della popolazione urbana e rurale:

- 1) Piena autonomia comunale, secondo quanto richiede il diritto storico e prescrivono gli articoli 5 e 128 e la IX disposizione transitoria della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana;
- 2) Il rispetto e la difesa della Costituzione Repubblicana contro illecite ingerenze e abusi della così detta Autorità tutoria;
- 3) una politica amministrativa che valga a completare l'opera dell'uscante Consiglio Comunale, circa il miglioramento dei pubblici servizi, la costruzione di alloggi e la maggiore occupazione;
- 4) intensificare l'azione legislativa e popolare per conseguire la gestione diretta delle imposte di Consumo;
- 5) una politica tributaria su basi proporzionali e progressive per alleggerire il peso fiscale alla classe lavoratrice e a quelle categorie cittadine e rurali del ceto medio che vivono stentatamente del proprio lavoro;
- 6) lo sviluppo ognor crescente di tutte le forme assistenziali scolastiche ed extrascolastiche per l'infanzia e di tutte le altre provvidenze a vantaggio del meno abbienti (spedalità, medicinali, ricovero per vecchi e inabili, ecc.);
- 7) intensificare i servizi igienici e sanitari per la tutela della salute pubblica;
- 8) continuare la lotta amministrativa e politica per ottenere il finanziamento di quel vasto programma di opere pubbliche, già predisposto dalla uscente Amministrazione, che se attuate daranno alla popolazione del nostro Comune lavoro, benessere, tranquillità, pace.

CITTADINI,

presentiamo al suffragio popolare i nostri candidati che, se il verdetto delle urne sarà loro favorevole, sapranno compiere il proprio dovere, sorretti dalla tradizione imolese del Partito Socialista nel campo politico-amministrativo e guidati dal sentimento civico di curare gli interessi materiali e morali del popolo lavoratore.

I CANDIDATI DEL PARTITO SOCIALISTA

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. ALVISI SILVIO, Insegnante | 21. MARABINI RAFFAELE, Maestro |
| 2. SANGIORGI G. MARIO, Sarto | 22. GAMBERINI BETTINA, Guardarobiera |
| 3. CORDONCHI T. IGNAZIO, Impiegato | 23. PEDRETTI LUIGI, Eserciente |
| 4. DEL ROSSO FERRUCCIO, Pensionato | 24. VESPIGNANI NORMA, Casalinga |
| 5. MARANI GINO, Impiegato | 25. DAL POZZO ANGIOLANO, Infermiere |
| 6. CONTAVALLI PRIMO, Lituale | 26. SELVA ZENO, Muratore |
| 7. BANDINI GIUSEPPE, Cooperatore | 27. CELATI CESARE, Colono |
| 8. GIOVANNARDI ALFREDO, Meccanico | 28. CASADIO REMO, Muratore |
| 9. BORGHI CORRADO, Disegnatore | 29. TIRAPANI MARINO, Perito Agrario |
| 10. DOMENICALI RINO, Meccanico | 30. MATTIOLI ARISTIDE, Meccanico |
| 11. BALDUCCI DELFO, Cooperatore | 31. QUERCIA GIACOMO, Colono |
| 12. MINARINI ERMANNINO, Bracciante | 32. BALLOTTA GIORGIO, Mugnaio |
| 13. TAMPIERI MAFFALO, Artigiano | 33. MARABINI GIOVANNI, Colono |
| 14. CAMPAGNOLI FILIPPO, Commerciante | 34. CREMONINI GAETANO, Bracciante |
| 15. FIORI ARUGO, Meccanografo | 35. MASI GUSTAVO, Fuciliere |
| 16. MINZONI LORENZO, Cooperatore | 36. FRONTALI ERMETE, Bracciante |
| 17. SKLLA ALFREDO, Custode | 37. PADOVANI LINA, Commessa |
| 18. ZAULI ANGELO, Ragioniere | 38. GALAMINI DOMENICO, Colono |
| 19. FUZZI GIULIO, Bircellato | 39. ZANOTTI DANTE, Marinista |
| 20. HAMENGHI BRUNO, Cooperatore | 40. VILLA BRUNO, Mugnaio |

ELEZIONI per il CONSIGLIO PROVINCIALE del 27 MAGGIO 1951

Importanza dell'organo provinciale. - Programma elettorale. - I due Collegi di Imola nord-ovest e di Imola sud-est

UN PO' DI STORIA

Fino al 1914 l'Amministrazione Provinciale di Bologna fu retta dalle consorterie conservatrici, clericali e agrarie. Però dai primi anni del 1900 il Consiglio Provinciale ebbe una battaglia minoranza del Partito Socialista, in seno alla quale il Mandamento d'Imola fu rappresentato da Andrea Costa, Romeo Galli, Attilio Morara, Alfredo Xella e Silvio Alvisi.

Già fino da allora, e precisamente dal 1908, il programma socialista affermava che il Consiglio Provinciale «doveva essere chiamato ad un'attiva partecipazione alla vita pubblica, favorendo le libere iniziative dei Comuni e sviluppando un'azione di aiuto e di tutela in favore di tutte quelle istituzioni che tendono a dare al proletariato maggior benessere e maggiore istruzione tecnica e professionale».

Nel luglio 1914, con una strepitosa vittoria in quasi tutti i Mandamenti in cui si divideva allora la Provincia di Bologna, il Consiglio Provinciale venne conquistato da una solida maggioranza del Partito Socialista.

Fu Presidente del Consiglio stesso l'On. Bentini. Presidente della Deputazione l'imolese rug Luigi Guadagnini.

Fu principale punto programmatico questo: «propugnare e far prevalere i legittimi interessi delle organizzazioni operaie contro quelli degli imprenditori e del traffico privati».

Anche nelle elezioni dell'ottobre 1920 il Partito Socialista conquistò la maggioranza del Consiglio Provinciale; ma, in seguito ai primi eventi sanguinosi del fascismo agrario bolognese (tra cui l'eccidio di Palazzo d'Accursio del 21 novembre dello stesso 1920), il Consiglio Provinciale non fu insediato ed ebbe inizio una gestione commissariale col vice prefetto Celario.

Venuto il regime fascista, la Provincia, dal 1923 fino alla Liberazione, funzionò con un Preside e un Rettorato di nomina governativa.

Venuta la Liberazione (Aprile 1945), il C. L. N. e successivamente i Partiti che componevano il Comitato stesso nominarono, per l'Amministrazione Provinciale, una Deputazione che risultò composta di 12 membri, tra i quali soltanto 2 socialisti e 2 comunisti, in netta minoranza.

Fu eletto Presidente, e lo è tuttora, l'ing. Giorgio Melloni, democristiano.

La Deputazione Provinciale, priva del

crisma derivante dal suffragio popolare e troppo eterogenea, non ha svolto altro che una politica amministrativa limitata e burocratica, cioè basata su ordinaria amministrazione, senza vita, senz'anima sanamente democratica.

Non vogliamo attardarci a fare critiche ormai fuori luogo. Oggi si presenta l'occasione, finalmente, di dare alla Provincia una diretta rappresentanza, frutto della volontà popolare; e noi dobbiamo approfittarne per ricondurre la Provincia medesima a quel funzionamento democratico che ebbe dal 1914 al 1920, quando cioè, come si è detto, essa fu retta da una maggioranza socialista.

Attribuzioni della Provincia

Non tutti le conoscono, quindi è bene riassumerle brevemente.

All'Amministrazione Provinciale competono: la gestione dell'Ospedale Psichiatrico Ronconi in Bologna; la gestione dell'Ospedale Psichiatrico Lotti in Imola; la manutenzione di tutte le strade provinciali; il funzionamento del Laboratorio di Igiene e profilassi; il funzionamento dell'Istituto Infanzia e Maternità e della Clinica Neurologica della Università di Bologna.

Sono poi soggetti alla tutela della Provincia, in quanto essa è concessionaria, i seguenti importanti servizi, pur essendo essi autonomi: parecchie autostrade, tra cui quella Bologna-Imola, e tre ferrovie secondarie.

La Provincia inoltre contribuisce, con la concessione di loculi e di personale impiegato e salariato, nonché con sussidi finanziari, al funzionamento dell'Istituto Tecnico Pier Crescenzi di Bologna, del Liceo Scientifico di Bologna e di Imola, del XIV Corpo dei Vigili del Fuoco, del Consorzio Provinciale antitubercolare, ecc.

Alla Provincia è pure affidato il mantenimento dei locali della Prefettura, e della Rappresentanza dello Stato, del Commissariato di Pubblica Sicurezza, delle caserme dei carabinieri, degli Uffici di Lega, del Tiro a segno, ecc.

Infine la Provincia deve concorrere alla costruzione e al mantenimento degli argini dei fiumi e torrenti del Bacino Montano dell'Alto Reno; però tali spese vengono (o meglio dovrebbero venire) rimborsate dallo Stato. La Provincia può (e noi diciamo deve) contribuire al funzionamento di tutte le istituzioni benefiche, tra cui principalmente i Patronati Scolastici. La Provincia possiede parecchie case di abitazione a Bologna e a Imola per i propri dipendenti. E poi è bene si sappia che l'Istituto Provinciale Infanzia e Maternità, gestito dalla Provincia, possiede numerose case di abitazione e molti poderi per circa 850 ettari, di cui 543 affittati e 307 a mezzadria.

Concludendo questa parte, è da notare che l'Amministrazione Provinciale nomina 4 rappresentanti in seno alla Giunta Provinciale Amministrativa, che è l'organo tuttorio dei 60 Comuni della Provincia.

Bilancio, autonomia, programma

A tante e svariate attribuzioni l'Amministrazione Provinciale provvede con un proprio Bilancio, che per il 1951 è stato previsto in due miliardi e 125 milioni. Esso viene costituito con gli incassi delle imposte provinciali che vengono applicate sui redditi dei terreni e fabbricati e sui redditi agrari, con la tassa provinciale sulla circolazione dei veicoli a trazione animale, con la tassa sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche e delle strade provinciali, con una percentuale sulle tasse automobilistiche ed infine con i redditi delle case e dei terreni di proprietà provinciale. Alle spese dei mancomi e dell'Istituto provinciale dell'Infanzia e Maternità contribuiscono anche i Comuni con il versamento di una parte della spesa per i malati poveri ricoverati per conto dei Comuni stessi, oppure con il rimborso da parte degli amministratori ricoverati che hanno la possibilità di pagare una quota giornaliera.

Anche la Provincia, come i Comuni, è impegnata, nella propria attività, dagli organi tuttori. Il bilancio preventivo per esempio, deve essere approvato prima dalla Giunta Provinciale Amministrativa, poi dal Ministero dell'Interno e per alcune voci anche dal Ministero delle Finanze. Così che l'attività della Provincia è, in ultima analisi, soggetta in gran parte ai valori e alla politica dello Stato, e ciò in opposizione a quanto è stabilito dalla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, la quale Carta, come è noto, determina e fissa il funzionamento autonomo dei Comuni e delle Provincie.

Ma su questo argomento arretriamo

di intraltrare in un altro prossimo articolo.

Senatore Domenico Grisolia

LA LOTTA lona per i diritti dei lavoratori. - È dovere dei lavoratori di bionderia e finanziaria.

In ogni evenienza non dimenticatevi mai della SOTTOSCRIZIONE per **LA LOTTA**.

te, sono a un di presso:
1) miglioramento delle strade e delle comunicazioni provinciali, compresi l'allargamento della strada Montanara, la catramatura della via Lughese e il ponte sulla via S. Vitale a Sesto Imolese;
2) costruzione di altre case per i dipendenti, compreso il secondo lotto delle case per il personale del Lotti in Imola, da tanto tempo promesso;
3) intensificazione dell'assistenza per malati di mente e per fanciulli illegittimi;
4) maggiori contributi alle istituzioni di beneficenza e di assistenza, compresi i Patronati Scolastici, per i quali — e per quello d'Imola in particolare modo — la Provincia, nell'esercizio 1949-50, non ha dato nulla, mentre la Legge 31 gennaio 1947 n. 457 pone la Provincia stessa fra gli organi erogatori di contributi per l'assistenza all'infanzia anche nel campo scolastico;

5) contributo allo sviluppo delle attività culturali e sportive;

6) democratizzazione degli Organismi Provinciali, per svincolarli dai gruppi privilegiati degli agrari e degli industriali e per condurli ad essere i veri interpreti dei bisogni e delle aspirazioni della classe lavoratrice e di tutti quei ceti medi che vivono del proprio lavoro;

7) sviluppo di tutte le energie tese al progresso sociale, alla massima occupazione di mano d'opera, al potenziamento dell'agricoltura e delle industrie della Provincia.

Questi i propositi nostri, i quali, con senso civico e veramente patriottico, intendono concorrere a una più intensa vitalità della Provincia di Bologna, che, per ragioni geografiche, storiche ed economiche, dovrà porsi all'avanguardia delle altre Province italiane.

SILVIO ALVISI

Collegi Elettorali Provinciali che interessano la nostra Zona

La Provincia di Bologna è stata divisa in 24 collegi, che eleggeranno complessivamente 36 Consiglieri Provinciali, di cui 24 a primo scrutinio e 12 a secondo scrutinio con la utilizzazione dei resti.

Quelli a primo scrutinio verranno eletti col sistema uninominale, quelli a secondo scrutinio col sistema proporzionale, in base al principio dei collegamenti.

A noi interessano due Collegi. Il I e il II.

PRIMO COLLEGIO, detto di Imola nord-ovest. Comprende i Comuni di Dozza, Casalfiumanese, Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio, nonché alcune zone rurali del Comune d'Imola, e cioè: Montecatone, Ponticelli, Mezzocolla, Ponte Santo (una

parte), Casola Canina, Giardino, Sasso Morelli, Cantalupo, Fornace Guerrino, Sesto Imolese, Balia, Spazzato Sassatelli, Piratello.

SECONDO COLLEGIO, detto di Imola sud-est. Comprende: tutta la città d'Imola, parte di Ponte Santo, Zello, S. Prospero e tutto il Comune di Mordano.

CANDIDATI per il Partito Socialista e Comunista collegati

PER IL I COLLEGIO:

Primo candidato: EZIO ZANELLI

Secondo candidato: Prof. NAZARIO GALASSI

PER IL II COLLEGIO:

Unico Candidato: Prof. SILVIO ALVISI

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare l'On. Ministro degli Esteri e l'On. Ministro dell'Interno per conoscere a qual punto sono giunte le trattative che si propongono ormai da diversi anni tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di S. Marino per la definizione delle questioni di ordine finanziario ed amministrativo tendenti tra i due Stati.

Per quali ragioni, nonostante che i Rappresentanti della Repubblica di S. Marino abbiano dimostrato in ogni modo la loro buona volontà di prestarsi ad una soluzione conciliativa delle varie divergenze, e a tale scopo in questi ultimi mesi si siano tratti quasi in permanenza a Roma a disposizione del Governo Italiano, le trattative non certo per

stille che di mese in mese si è fatto più rigoroso ed esasperante, fino a sopprimere di fatto ogni possibilità di traffico e di scambi e persino di circolazione personale tra il territorio italiano e quello sanmarinese, dando l'impressione che l'interpellante si aggrava non corrispondendo a realtà di voler così rendere sempre più acuta ed insopportabile la crisi economica della piccola Repubblica, per metterla nella condizione di non poter proseguire con dignità le trattative in corso, e nella necessità di capitolare per fame.

Quale sia il pensiero dell'On. Ministro degli Esteri su questa non molto gloriosa impresa di Pollini che, presentandosi sotto l'apparenza di operazione di ordine interno, ha in realtà tutti i caratteri di una sanzione e di una rappresaglia di ordine internazionale contro uno Stato considerato nemico: le quali sembrano inconciliabili, oltre che col dovuto senso delle proporzioni che qui sembra assolutamente povero di vista, col diritto e colle convenzioni internazionali in vigore, coll'osservanza dovuta alla libertà ed alla dignità degli Stati Sovrani, specialmente quando sono pacifici e interni, come è la Repubblica di S. Marino; colla tradizionale amicizia che l'Italia, anche quando era retta a monarchia, ha sempre avuto per questa Repubblica la cui indipendenza è stata rispettata nei secoli anche da barbari invasori e da tiranni; e soprattutto con lo spirito democratico della nuova maggiore Repubblica Italiana, per la quale dovrebbe essere tanto proteggere ed aiutare fraternamente questa Repubblica minore, che, pure essendo piccola di territorio, è la Repubblica più autentica del mondo, rimasta anche in secoli di servitù, segnando ad esempio di libertà e di giustizia.

Roma, 18 Aprile 1951.

Piero Calamandrei

PIETRO NENNI

Le lotte socialiste per la costituzione, la pace, il lavoro

Pagg. 64 - L. 70

Il volumetto contiene il testo integrale della relazione del compagno Pietro Nenni al XXIX Congresso del P. S. I. tenuto a Bologna il 17-21 gennaio 1951. In appendice al volume: La risoluzione sulle elezioni amministrative - L'appello al Paese - Il telegramma al Generale Eisenhower, approvato al XXIX Congresso del P. S. I.

loro colpa, continuano a riastagnare attraverso una serie di umilianti rinvi e di vaghe promesse inconcludenti.

Per quali ragioni il Governo Italiano continua ad essere inadempiente agli impegni presi con accordo solennemente firmato a Palazzo Ghigi il 24 Marzo 1948, in forza del quale l'Italia si era obbligata a corrispondere alla Repubblica di S. Marino, a compenso di rimborsi doganali e di rimborsi di natura finanziaria, il canone annuo di 90 milioni a partire dal 1° gennaio 1946, e così ha creato, e contribuisce ad aggravare sempre più con questa sua continua inadempienza, le difficoltà del bilancio della Repubblica, che invano da cinque anni fa affidamento sulla corrispondenza degli arretrati.

Per quali ragioni da più di un anno la polizia italiana, su ordine del Ministro dell'Interno ha organizzato sulle strade che portano al

"LA PACE"

Piazza S. Chiara N. 89 - ROMA
Il giornale periodico di propaganda contro la guerra, creato nel 1908 a Genova, e soppresso nel 1915, alla vigilia della prima guerra mondiale, è riaperto a Roma, sotto la direzione del suo fondatore, On. Elio Baccarelli. E' per una collezione poliglotta, indispensabile a chi voglia seguire il movimento mondiale per la pace.

ASSEMBLEA DIPENDENTI COMUNALI

I dipendenti comunali riuniti in assemblea il 20 Aprile 1951 per votare la relazione della Commissione Interna uscente, prendono vita con viva soddisfazione che l'opera svolta dalla C.I. è stata indirizzata per la conquista di rivendicazioni economiche e morali che sono state realizzate.

plaudono all'indirizzo democratico dell'Amministrazione Comunale che ha tenuto costante equilibrio con la C.I., e che ha rinnovato legittime le richieste avanzate dai dipendenti comunali in ogni istanza economica e giuridica, che ha svolto un'azione di incanalamento continuo verso la Autorità Tutoria per l'approvazione di decisioni che erano a favore dei propri dipendenti, che ha risolto favorevolmente le rivendicazioni particolari dei singoli dipendenti limitatamente alle norme regolamentari ed amministrative in vigore.

Invitiamo all'attuale Amministrazione, che sta per scadere, il saluto e il ringraziamento per l'opera svolta a favore della cittadinanza imolese, non l'augurio che anche la nuova Amministrazione sia indirizzata a sviluppare opera di difesa degli interessi cittadini e a riconoscere le rivendicazioni per le quali i dipendenti comunali lottano sul piano generale di tutti i lavoratori.

Assemblea dell'I.S.A.

Assemblea svolta ha avuto luogo, in una sala (g. n.) della Residenza municipale, l'Assemblea dell'Associazione per Imolese Storico-artistica.

Approvate la relazione morale, che sarà pubblicata nell'Annuario del 1951 del Ministero della Pubblica Istruzione, e quella finanziaria; le modifiche allo Statuto concordate con lo stesso Ministero; commemorati i soci scomparsi prof. Luigi Cernatelli e rag. Alfredo Xella, si è passati alla nomina del Vicepresidente, prof. Giambattista Orsini, di un Consigliere, prof. Giambattista Costa, di un Istitutore, sig. Alberto Bederchi e alla nomina di otto nuovi soci effettivi.

L'Assemblea ha poi preso atto del IV centenario della morte di Innocenzo da Imola e per la Mostra di arte sacra, ed ha terminato i lavori votando alla unanimità un ordine del giorno di richiamo all'attenzione della cittadinanza e delle autorità sullo stato attuale di alcuni monumenti imolesi, in particolare modo del secondo chiostro di S. Domenico, la cui parte mutila di ponte, minaccia rovina: ordine del giorno che è stato inviato a chi di ragione.

La macchina cinematografica nelle Scuole Elementari

è quasi un fatto compiuto. - Occorre un ultimo sforzo

Tutti debbono riconoscere che la macchina cinematografica per la proiezione di documentari educativi è un elemento didattico efficacissimo; perciò degna di lode è stata ed è la iniziativa della Direzione delle nostre Scuole Elementari, la quale, per rendere la realizzazione più aderente, più spontanea, più genuina e più apprezzabile, ha voluto che fossero le scolaresche medesime a procurare i rilevanti mezzi finanziari occorrenti per l'acquisto.

E le scolaresche si sono mosse entusiasticamente all'opera, sorrette, guidate, istruite dai loro docenti. Recite, perche, raccolte presso le famiglie, presso i negozi e gli Enti ed altre manifestazioni singole o associate hanno fatto sì che la somma necessaria sia quasi coperta. Basterebbe questo per indurre chi può a dare l'ultima spinta con generose obbligazioni, a completamento di una emulazione svolta fra i bimbi e le bambine del nostro popolo: emulazione che ha insegnato, altresì, agli artefici della storia di domani come tutto possa lo sforzo della collettività, quando sia teso verso fini nobili e sociali.

COMUNICATO

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto un concorso pubblico a 800 posti di allievo aiuto macchinista.

Al Compartimento di Bologna sono assegnati 30 posti.

Titolo di studio, licenza elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

E' pure indetto un concorso per la nomina di un Medico per il Riparto di Imola.

Gli aspiranti per chiarimenti e norme sono pregati rivolgersi al Capo Stazione Principale di Imola.

E' uscito il numero doppio (Febbraio-Marzo 1951) de

L'ASSISTENZA SOCIALE

pubblicazione mensile dell'IN.C.A. ARTICOLI DI: Giuseppe Di Vittorio - Renato Uboldi - Rinaldo Pellegri - Bruno Widmer - Aurelio Berco - Mario Mori - Mario Bertolucci - Stefano Criva.

Questo numero contiene inoltre

La polverosa della Confindustria contro la protezione sociale - «I primi risultati dell'inchiesta popolare sul Mezzogiorno».

Abbonamento annuo lire Mille - Indirizzare sul c. postale n. 1-10404 - oppure all'Amministrazione del Periodico Via Lucullo, 6 - ROMA -

Leggete e diffondete la stampa socialista

AL MODERNISSIMO

I LANCIERI DEL DESERTO

AMANTI CRUDELI

ALENA la contrabbandiera

con AMEDEO NAZZARI

TEATRO CLÀ BELA FAMIULÈNA

Commedia in 3 atti e un epilogo di E. Coghini, 22 Aprile - Teatro «Modernissimo» - Compagnia Dilettante «La Romagna C.D.T.»

A un buon spettacolo e sempre pacifica audacia, e maggiormente lo è, se lo rappresentiamo. Questa la sintesi della rappresentazione di Clà Bela Famiulèna, commedia di ambiente ove i personaggi appaiono vivi ed espressivi del folclore romagnolo. Lavoro di non esecutive precise ma ricco di umorismo polemico che non manca di raggiungere specie la polemica pretesa da certi atti dell'Autorità.

Brillante nel 3 Atto, in pro l'Epilogo, che dice a non dire nulla ammettendo l'umorismo del lavoro. Lo scarso pubblico che, con le lacrime agli occhi per il troppo ridere, era venuto allo spettacolo con vivacchia appassita anche a scena aperta, non dimenticherà troppo presto Pulcinella e Cantadina.

Guido Fiorentini, in questa personaggio è stato il vero animatore ben guidato da E. Coghini, E. Carli, W. Sangiorgi e gli altri tutti.

Oscurato attraverso una pellicola, lo spettacolo presenta varie sfacciate, che una Regia più accorta e intelligente può senz'altro eliminare. L'assenteismo del pubblico Imolese dagli spettacoli Teatrali oltre che fare torto al Teatro, fa torto a sé stesso privandosi di un divertimento così raro nella nostra città.

Non vogliamo credere che sia appunto dovuta a questa mancanza di spettacolo la causa principale di questo assenteismo, perché se ciò non fosse sarebbe poco confortevole per noi Imolesi andarla a ricercare in altre fonti.

CALCIO

M. U. - A. C. 2 a 1

Gli incontri fra i vari reparti dello Stadio Metallurgico «COGNE» valevoli per la «COPPA», hanno avuto termine con l'incontro Reparto Macchine Universali e Attrezzatura Calibri L.M. U. con una condotta di gara più accorta in difesa e incisiva all'attacco è riuscita a portare a termine vittoriosamente l'incontro ed impadronirsi della coppa quale coronamento delle due vittorie consecutive conseguite. Multa volontà e poco gioco. Il bilancio finale dell'incontro rivelava nel campo del vittorioso gli ottimi Maselli E. e Nicoli, fra gli inconfondibili del Centro attaccò Zaccarini che permetteva alla A. C. di conquistare l'unico punto che veniva a coronare una sua pregevole azione personale.

Fra gli altri della medietà non uscivano leggermente Borghi, Maselli II, Fanti, Musconi e Mazzoni. A differenza delle edizioni passate, la Direzione dello Stadio, non ha partecipato all'ultimo incontro e la consegna della «COPPA» al vittorioso è stata effettuata dal Signor Sangiorgi Sergio.

CONCORSI

Concorso per titoli ed esami a 63 posti di Ufficiale Permanente di 5.ª cl. del Vigili del Fuoco (gr. X) nel ruolo tecnico di gr. 2 del Serv. Antincendi.

Con decreto 16 gennaio 1951, pubblicato nella G. U. n. 80 del 7-4-51, il Ministero dell'Interno ha indetto un concorso per titoli ed esami a 63 posti di Ufficiale Permanente di 5.ª classe del Vigili del Fuoco nel ruolo tecnico di gruppo A del Serv. Antincendi.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 6 giugno p. v.

TIRO A SEGNO NAZIONALE

Sezione di IMOLA

Si porta a conoscenza dei Signori Soci che, a partire dalla 1.ª domenica di maggio, tutte le domeniche, fino all'ultima del settembre p. v., il Poligono del Santerno è aperto, dalle ore 15 alle ore 18, per gli annuali tiri di esercitazione e di allenamento.

Durante tale periodo si svolgeranno piccole gare domenicali, dotate di ricchi premi. La prima di esse è fissata per il pomeriggio di domenica 20 maggio.

I Soci sono vivamente pregati di prender parte agli allenamenti in vista delle prossime gare regionali e nazionali alle quali è bene che la nostra Sezione sia, come per il passato, ottimamente e largamente rappresentata.

COMUNICATO E.N.A.L.

Si porta a conoscenza di tutti i soci interessati che per l'anno 1951 questo Ente contribuisce come per gli anni precedenti, all'invio dei figli degli iscritti dai sei ai dodici anni compiuti entro l'anno, alle colonie Marzio e Montano.

Le domande che dovranno essere presentate all'Ente, dovranno essere presentate entro il 31 maggio p. v. presso gli uffici dell'E.N.A.L. dovranno essere corredate dallo stato di famiglia.

D. Consiglio d'Am.

RINGRAZIAMENTO

CENNI GIUSEPPE sente il dovere di esprimere tutta la propria gratitudine al Prof. Romeo Galli e ai Dottori Musconi, Mattioli e Fuzzi, alla Suora e al personale tutto della Chirurgia dell'Ospedale Civile per il sollecito, premuroso e felice intervento che ha salvato la vita al proprio padre Francesco.



ORESTE LIZZADRI

La Federazione Sindacale Mondiale, strumento di lotta e di progresso del popolo

Pagg. 64 - L. 60

L'opuscolo strategico ufficialmente la storia della F.S.M. dal Congresso di Londra del 1944 ai nostri giorni, contro i tentativi del capitale imperialista di spezzare l'unità del Movimento Sindacale Mondiale. Esso è anche di vivissima attualità per la lotta che la F.S.M. sta conducendo sul fronte della pace.

COMMISSIONE CENTRALE ENTI LOCALI

Il Partito e le Amministrazioni Comunali

Pagg. 48 - L. 50

Esso espone in breve e chiara un'idea delle indicazioni e direttive su problemi della pubblica amministrazione degli Enti Locali e sul lavoro che in questo settore deve essere svolto dai compagni e dal Partito. E' molto utile per la preparazione specifica di tutti i compagni che dovranno dedicare la loro attività alle imminenti elezioni amministrative.

CI SCRIVONO DA

SESTO IMOLESE

Un immenso pubblico ha assistito al grande Comizio indetto dalla nostra sezione, per l'apertura della campagna Elettorale.

Anche il tempo ci ha favorito, essendo una calda giornata primaverile e la folla ha ascoltato con grande attenzione quanto gli oratori hanno esposto. Per primo ha parlato il Segretario della nostra Unione, compagno Mario Sangiorgi, il quale ha illustrato l'opera compiuta dall'Amministrazione Socialista, mettendo in chiaro in quali condizioni gli Amministratori democratici, hanno preso in mano le redini del Comune nel lontano 1940. Ha parlato della parte del programma non realizzato, ma ha detto pure, che se le autorità tutorie non avessero ostacolato l'opera degli Amministratori, molte cose che la classe lavoratrice attende ancora, sarebbero state realizzate.

Lo segue il compagno Prof. Alvisi, che, con la sua nota oratoria, spiega all'enorme pubblico presente, tutta l'opera che gli Amministratori Socialisti e Comunisti, hanno fatto in favore delle masse lavoratrici. Dice con veemenza che il Partito Socialista da cinquant'anni lotta per i diritti dei lavoratori e che se oggi il lavoratore ha migliorato le sue condizioni, lo deve all'opera instancabile del Socialismo e dei suoi Apostoli. Fa presente l'importanza delle Elezioni per i Deputati alla Giunta Provinciale Amministrativa, e solo la vittoria delle forze democratiche in questo ramo Amministrativo, servirà a facilitare l'opera degli Amministratori del popolo. Chiude il suo dire inneggiando all'unità della Classe lavoratrice per la Pace, la Libertà e il Lavoro.

Gli oratori sono stati spesso interrotti da calorosi applausi e alla fine una grande ovazione ha salutato i nostri compagni.

VIDIUNO

Venerdì sera al Palazzo Marchi, ha avuto luogo una grande riunione per l'apertura della Campagna Elettorale; erano presenti circa 300 persone.

Il compagno Sangiorgi, ha spiegato in una forma sintetica, tutta l'opera svolta dall'attuale Amministrazione Comunale, mettendo in rilievo le triste condizioni del Comune di Imola, quando i socialisti e i comunisti hanno preso la direzione della cosa pubblica. Ha messo in rilievo il grande lavoro compiuto dall'Amministrazione Social-comunista e ha fatto presente che se l'Amministrazione Democratica non ha potuto svolgere per intero il programma presentato nel 1949 agli Elettori, è stato perché le Autorità superiori e governative le hanno ostacolate.

Ha seguito il comp. Prof. Alvisi, il quale ha spiegato ai presenti l'importanza delle Elezioni che si svolgeranno il 27 Maggio, mettendo in evidenza come la conquista della Giunta Provinciale Amministrativa, da parte delle Forze Democratiche, rappresenti un valido apporto alla realizzazione di determinati problemi sociali della nostra città.

Tra l'altro, il comp. Alvisi ha reso di grande interesse il modo in cui avverrà la votazione, ed a quale lotta debba andare il suffragio della classe operaia.

Gli amici della "LOITA"

Somma precedente L. 54.326

Zappi Olinda della Sezione L. Sassi	100
Giocatori di mattazza	20
Un resto	20
Giocatori di Bridge	75
Darchini Mario	100
Benfanti Davide	200
Giocatori di Bridge	350
Giocatori di mattazza	60
Cimatti Umberto in memoria della propria moglie	100
Pro-Lotta	10
Nini per un fiore sulla tomba dell'amico Marino Bernardi	50
Giocatori di Bridge	130
A dispetto dei vecchi e nuovi traditori, la classe operaia vincerà	50
Ronal Stella	100
Reducci Gaspare	200
Trovate nel Caffè Mokadisco	100
Carlini Giuseppe	100
La famiglia Carlini Primo in memoria del cognato Baroncini Felice	200
Grandi, Tampieri, Vespianti, Del Rosso, Fantazzini W. U. Lo Maggio	65
Viola	15
Gruppo Benfanti a mezzo Ravanello Alberto di Bologna	500
Da Sesto Imolese fra compagni	140
Da Genova Val Giovanni salutando gli amici (idem al Momento)	500
Totale L.	57.517
La Brigata Rosa PRO CAMPAGNA ELETTORALE	200

Magazzino Gen. Cooperativo di Consumo IMOLA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'Assemblea annuale che avrà luogo in seconda convocazione, il giorno 9 Maggio prossimo, alle ore 9, presso la locale Casa del Popolo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1950 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Nomina di Consiglieri di Amministrazione e Sindaci sociali e lavoratori.
3. Varie ed eventuali. IL PRESIDENTE

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Famiglia Guadagnoli in memoria di Maurizio Luigi, L. 500. Saggi, così e Gabriella Dall'Osso dal Cile, per offerta, 5.000. Comp. Ortolani in mem. di Monardi, 500. Luisa Grilli e famiglia nel 1.º anniversario della morte del babbo Paolo, 1000.

Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite

I sig. Nanni e Renzi offrono L. 300 all'Orfanotrofio Maschie in memoria di Emiliani Giulio.

MARIO SANGIORGI - Relatore responsabile

Cenon Tipogr. - Ediz. P. Galeati - Imola

Proprietari di case, agricoltori, commercianti, industriali, professionisti, artigiani; approfittate del condono eccezionale concesso dalla Legge per regolare i Vostri contratti d'affitto, le Vostre fatture e la Vostra posizione fiscale in genere agli effetti delle Imposte Erariali e Comunali.

Rag. CLAUDIO CLAVICO

Via Cavour, 62 IMOLA Telefono 2-66

Riunione Adriatica di Sicurtà

Fondata a Trieste nel 1894
Capitale e Riserve oltre Ventisei Milardi
Da oltre un secolo al servizio della Clientela in tutti i Rami d'Assicurazione.

L'Assicuratrice Italiana

Fondata a Milano nel 1898
Capitale e Riserve oltre Due miliardi
Una grande Compagnia specializzata nei Rami Infortuni e Responsabilità Civile

Agricoltori e Mezzadri

primavera, ASSICURATE I Vostri prodotti Agricoli contro la GRANDINE alla RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ, la grande Compagnia che Vi offre grandi garanzie e le migliori condizioni.

Ottimizzatori dirottati Mezzadri
affrettatevi a stipulare la POLIZZA GRANDINE avete in OMAGGIO il caratteristico «Cappello di Paglia» di Firenze.

Sportivi

richiedete il prezioso volumetto IL GIOCO DEL CALCIO, commento alle regole, edizione «Riunione Adriatica di Sicurtà» e «L'Assicuratrice Italiana».

Gli sportivi italiani preferiscono l'Ass. Italiana
A chi stipula una nuova polizza delle due grandi Compagnie si offre in omaggio il volumetto «Il Gioco del Calcio».

Rivolgetevi all'Agenzia Principale della R.A.S. - IMOLA - Via XX Settembre 15 (Palazzo Dott. Gambetti) - Tel. 1-91.

Rapp. procuratore Geom. IVO DALL'OSSO

VESTITI USATI SI RIMETTONO A NUOVO alla lavanderia Chimica e Tintoria UTILI

Negozi di fronte al «Palazzo Monsignoni»
Laboratorio fuori Porta Romana - IMOLA

Imolesi!
Fatevi
Soci del
Magazzino
Generale
Cooperativo
di Consumo

Una macchina da cucire e novantanove altri premi saranno sorteggiati al 30 giugno prossimo tra tutti i soci.

Le adesioni si ricevono presso TUTTI GLI SPACCI

Tintoria J. CRISTOFORI

Via XX Settembre IMOLA Telefono num. 291

UNICO IMPIANTO in IMOLA per la LAVATURA a SECCO

Si eseguono stampe in tutti i colori anche su tela del Cliente

Pellicceria PIETRO PALLONI - Imola

ove troverete un completo assortimento di PERSIANI e altre pellicce per confortarsi.

LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO

Confezioni su misura - Rimodernazioni - Antica Casa di pellicce

Si ricevono pellicce e paletti per la conservazione durante l'estate in VIA GARIBOLDI, 16.

Prof. Dott. TITO GUERRIERI

Libero Docente Università Bologna

MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232

Martedì e Sabato ore 8,30-10

BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 379-74

Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE

ORECCHIO NASO GOLA

già Assistente Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Modena

Abitazione e Ambulatorio:

Via Cavour, 78 - IMOLA - Telef. 1-43

RICEVE TUTTI I GIORNI

Aerosol-terapia

Audiometro Elett. americano per esami completi dell'udito.

Dott. VITTORIO CERVELLATI

Specialista in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

MALATTIE DELLE OSSA e DELLE ARTICOLAZIONI

Sciatica - Reumatismi - Artriti

Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve: la domenica dalle 10,30 alle 12,30

in IMOLA, Via Garibaldi, 47.

Il Dott. Franco Poggiopollini

MEDICO CHIRURGO

Specialista Malattie dei Bambini

Medicina Interna - Malattie nervose

VIA CAVOUR, 64 p. t. (Pal. Pretura)

Riceve tutti i giorni feriali dalle 8

alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi

dalle ore 10 alle 11.

Dott. SEBASTIANO IERNA

già Assistente Clinica Medica dell'Università di Catania

Specialista MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO

MALATTIE DI CUORE - MEDICINA INTERNA

AMBULATORIO

Martedì - Giovedì - Sabato

dalle ore 16 alle 18 in Via Cavour, 56

A DOMICILIO PER APPOINTAMENTO

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

Martedì dalle ore 10 alle ore 13

Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30

Sabato dalle ore 10 alle ore 13

PIAZZA ERNE n. 5

Tutti i pomeriggi feriali dalle 10 alle 18

presso l'Ospedale.

Prof. NICOLA TEDESCHI

DOCENTE E SPECIALISTA

IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

CURA DELLE VARIETÀ

Riceve: Domenica e Martedì dalle 9 alle 12

IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA

Per appuntamenti rivolgersi al Sig. FALGOUT stesso stabilimento